

Report ERASMUS+ – Teacher Academy, Praga – 7-12 luglio 2025

“The 4Cs – Creativity, Critical Thinking, Communication and Collaboration in Schools”

Dal 7 al 12 luglio abbiamo avuto l'opportunità di partecipare al corso Erasmus+ “*The 4Cs – Creativity, Critical Thinking, Communication and Collaboration in Schools*”, svoltosi nella splendida città di Praga. È stata un'esperienza che ha superato i confini della semplice formazione: un viaggio di crescita professionale, scambio culturale e ispirazione personale.

Il corso si è articolato in cinque giornate, ciascuna con un tema guida e attività dinamiche specifiche.

Il primo giorno è stato dedicato alla creazione di un clima di fiducia e apertura attraverso attività di “ice-breaking” e team building come *The Story of My Name*, *Silent Line-Up* e *Mission Possible*. Abbiamo esplorato l'idea di apprendimento co-creativo e ci è stato presentato il modello riflessivo delle “4F”: *Facts, Feelings, Findings, Future* – uno strumento che abbiamo poi usato quotidianamente per riflettere su quanto vissuto. L'approccio è stato esperienziale, pratico e centrato sul partecipante.

Dal secondo giorno in poi ognuno ha avuto l'occasione di presentare la propria scuola e fare rete. In seguito abbiamo approfondito la connessione emotiva, con noi stessi e con gli altri. Abbiamo lavorato sull'intelligenza emotiva con attività di check-in come *Sheep* e momenti di riflessione strutturata. In coppia, con giochi come *10 Questions* (indovinare verità e bugie) e con il *Socratic Seminar* in formato “fishbowl”, dove un gruppo interno portava avanti la discussione su un tema, mentre un gruppo esterno ascoltava attivamente con compiti prestabiliti. Ci siamo quindi allenati all'ascolto attivo e al dialogo rispettoso – competenze fondamentali per stimolare il pensiero critico e la comunicazione a scuola.

Il terzo giorno si è aperto con un check-in creativo – “Se fossi una parte della natura questa mattina, sarei...” – che ha dato il via a un'esplorazione immaginativa. Abbiamo poi avuto l'occasione di presentare la nostra scuola tramite una breve presentazione e siamo stati sfidati con l'attività dei *15 Cerchi della Creatività*, trasformando forme semplici in idee originali. Giochi dinamici come *Clapping in Pairs* e *Yes, and...* (racconti collaborativi a due voci) ci hanno ricordato la bellezza della spontaneità nell'apprendimento creativo. A chiusura abbiamo svolto una proposta di “creative warm-up activity” nella quale ci veniva richiesto di scegliere un paio tra nove diversi piccoli testi da argomentare in modo creativo.

Il quarto giorno ci ha introdotti al mondo della creatività digitale e dell'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo. Abbiamo inventato storie a partire dalle carte illustrate di *Dixit*, arricchendole grazie agli strumenti di AI, e abbiamo lavorato con “Fabeus” per riscrivere favole e modificarne la morale adattandola alle nostre discipline. È stato stimolante e concretamente applicabile.

Il quinto giorno è stato dedicato alla riflessione e all'adattamento. Dopo le ultime presentazioni scolastiche, abbiamo ripercorso l'intera settimana di lavoro e discusso su come trasferire quanto appreso nel nostro contesto scolastico. Una sessione sulla Comunicazione Non Violenta (NVC) e l'ascolto attivo ha chiuso il percorso con profondità ed emozione. Infine, la consegna degli attestati ha suggellato il tutto – ma ciò che resta è molto di più.

Il gruppo era composto da 19 partecipanti, provenienti da Italia, Isola di Réunion, Ungheria, Germania, Spagna e Croazia. In pochi giorni si è creato un bellissimo clima di collaborazione, rispetto e amicizia.

La formatrice, Lucie, si è dimostrata una guida perfetta: professionale, creativa e sempre attenta alla concretezza del lavoro in aula. Il suo stile ci ha accompagnati con leggerezza ed efficacia in ogni fase del percorso.

Siamo profondamente grati alla Commissione Erasmus e al nostro Istituto IC Figino Serenza per averci offerto questa possibilità. Torniamo a casa arricchiti – non solo da nuovi strumenti e idee, ma anche da nuovi sguardi sul mondo, nuove relazioni e una valigia piena di emozioni difficili da spiegare, ma facili da sentire ogni volta che ripenseremo a quei giorni.

Alcune esperienze non si raccontano: si sentono nel cuore. E questa è una di quelle.

Sara Consonni e Fernando Palanza